

Prova non estratta: busta 1



# Riccione

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di complessivi n. 9 posti a tempo indeterminato e pieno al profilo professionale di "Istruttore Didattico Culturale – Insegnante scuola materna", categoria "C", posizione economica iniziale "C1", di cui n. 2 posti riservati "prioritariamente" ai militari volontari delle FF.AA..**

**1. L'attivismo pedagogico è un metodo educativo che ebbe origine prevalentemente ad opera di**

- a. J.Pestalozzi
- b. H.Gardner
- c. J.Dewey

**2. Secondo il pensiero di F.Frobel il gioco è**

- a. un'attività spirituale attraverso cui i bambini scoprono se stessi
- b. un'attività organizzata e diretta dall'insegnante
- c. un'attività creativa e naturalistica svolta prevalentemente nel giardino della scuola

**3. In base a quanto dichiarato nel Regolamento delle Istituzioni per l'infanzia comunali di Riccione, gli organismi della programmazione educativa sono costituiti da**

- a. il collettivo, l'intercollettivo, la consulta
- b. il coordinamento pedagogico, il collettivo, l'intercollettivo
- c. il coordinamento pedagogico, il collettivo, l'intercollettivo, il comitato

**4. Secondo il pensiero di D.Goleman "la consapevolezza dei sentimenti, delle esigenze e degli interessi altrui" costituisce**

- a. la padronanza di sé
- b. l'empatia
- c. la consapevolezza di sé

**5. H.Gardner ha elaborato**

- a. la teoria delle intelligenze multiple
- b. la teoria dell'attaccamento
- c. la teoria dell'intelligenza emotiva

**6. Il modello delle sorelle Agazzi si qualifica principalmente**

- a. per la continuità tra attività scolastiche e attività familiari
- b. per il complesso di attività specificamente educative proposte nella loro "scuola materna"
- c. per il complesso di attività finalizzate allo sviluppo dell'intelligenza musicale

**7. Secondo S.Freud con il superamento del complesso edipico il/la bambino/a tende ad identificarsi con il genitore del proprio sesso. Questo processo favorisce**

- a. il superamento dell'Es

- b. il consolidamento dell'io
- c. la formazione del Super-io

**8. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 65/2017, i Poli per l'infanzia accolgono**

- a. In un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a dodici anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno
- b. In un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno
- c. In un unico plesso e mai in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno

**9. In base a quanto dichiarato dalla L.62/2000, il Sistema nazionale di istruzione è costituito**

- a. dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali
- b. dalle scuole dell'infanzia statali, private paritarie e dai servizi 03
- c. dalle scuole di ogni ordine e grado scolastico statali

**10. Secondo quanto dichiarato nella L.104/1992 l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione**

- a. non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, nè da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap
- b. è garantito tramite la progettazione educativa individualizzata che individua interventi che prediligono la socializzazione
- c. è favorito laddove esistono nelle istituzioni educative e scolastiche figure professionali specifiche cui demandare in modo esclusivo il compito dell'integrazione

**11. Lo sviluppo umano viene studiato secondo la prospettiva ecologica da**

- a. S. Freud
- b. J.Bowlby
- c. U.Bronfenbrenner

**12. Secondo J.Piaget la morale eteronoma**

- a. dipende da una volontà esterna: quella del gruppo dei pari
- b. dipende da una volontà esterna: quella dei genitori e degli altri adulti
- c. dipende unicamente dalla volontà del singolo bambino

**13. Il concetto di "zona prossimale di sviluppo" appartiene a**

- a. J.Piaget
- b. L.Vygotskj
- c. J.Bruner

**14. Secondo la teoria di J.Bruner esistono tre modalità diverse di rappresentarsi nella mente le esperienze**

**provenienti dall'esterno**

- a. rappresentazione emozionale, egocentrica, simbolica
- b. rappresentazione senso-motoria, simbolica, astratta
- c. rappresentazione esecutiva, iconica, simbolica

**15. Le routines alla scuola dell'infanzia svolgono la funzione di**

- a. fare acquisire ai bambini le regole della vita comunitaria e permettere agli adulti di turnare nella conduzione delle attività
- b. istruire i bambini sull'adeguato utilizzo degli spazi nei vari momenti della giornata educativa
- c. regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze

**16. Dalle Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012 si evince che la progettualità si esplica nella capacità di**

- a. dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività
- b. elencare gli obiettivi da raggiungere
- c. redigere un piano di lavoro specifico annuale

**17. Per continuità orizzontale**

- a. il rapporto di continuità tra le esperienze scolastiche del bambino e le esperienze vissute nell'extrascuola
- b. il rapporto di continuità tra scuola e nido
- c. il rapporto di continuità tra scuola e servizi dell'Ausl

**18. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento professionale fondamentale per**

- a. conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità e l'unicità
- b. acquisire unicamente informazioni da utilizzare nei colloqui con le famiglie
- c. controllare i comportamenti disfunzionali dei bambini e intervenire in modo adeguato

**19. In base a quanto dichiarato nelle Indicazioni per il curricolo del 2012 la Scuola dell'Infanzia ha la finalità di**

- a. consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze e avviare i bambini alla cittadinanza
- b. perseguire l'autonomia, sviluppare l'identità di genere, promuovere le competenze cognitive e avviare i bambini alla cittadinanza
- c. promuovere la socializzazione, sostenere lo sviluppo cognitivo, perseguire l'autonomia e avviare i bambini alla cittadinanza

**20. La documentazione educativa rivolta al personale insegnante ha la finalità di**

- a. far riflettere sulla propria esperienza professionale, ripercorrere la programmazione-progettazione nella sua evoluzione, costruire il sapere professionale della scuola infanzia
- b. rendicontare al coordinamento pedagogico il lavoro compiuto e gli obiettivi cognitivi raggiunti
- c. raccogliere materiale finalizzato a far conoscere la storia della scuola e permettere al personale di replicare l'anno scolastico successivo le esperienze più significative realizzate

**21. In base al principio dell'integrazione gerarchica tra stadi, previsto da Piaget**

- a. le acquisizioni di uno stadio non si perdono con il passaggio allo stadio successivo, ma vengono integrate in strutture

più evolute

b. le acquisizioni dello stadio successivo si sovrappongono, eliminandole, a quelle dello stadio precedente

c. le acquisizioni di uno stadio si perdono con il passaggio allo stadio successivo e vengono sostituite da strutture più evolute

**22. Dal PTOF delle scuole dell'infanzia comunali di Riccione si evince che la progettazione educativa-didattica è**

a. redatta dalla referente di plesso e approvata dal coordinamento pedagogico

b. redatta dal coordinamento pedagogico e concretizzata dal gruppo di lavoro educativo

c. elaborata e redatta dall'equipe di sezione

**23. La pratica psicomotoria prevede come momenti di svolgimento fondamentali**

a. il rituale iniziale, il gioco, il rituale finale

b. la predisposizione dello spazio e dei materiali, il gioco, il disallestimento del setting

c. la comunicazione del tempo del gioco, il gioco, il riordino

**24. La pratica psicomotoria descritta nel PTOF delle scuole dell'infanzia comunali di Riccione riconosce nei primi anni di vita del bambino la centralità della dimensione**

a. corporea

b. creativa

c. cognitiva

**25. Sulla base di quanto dichiarato nel PTOF delle scuole dell'infanzia comunali di Riccione l'educazione all'aperto**

a. prevede il ruolo direttivo e regolatore dell'insegnante nelle esperienze realizzate all'aperto dai bambini

b. considera il giardino come una risorsa didattica da sfruttare soprattutto per gli apprendimenti scientifici

c. considera lo spazio esterno e quello interno della scuola come un ambiente educativo unico

**26. In base a quanto dichiarato nel D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'interessato**

a. ha il diritto di ottenere solo e unicamente l'indicazione delle modalità del trattamento dei dati personali forniti

b. non ha il diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali e delle finalità e modalità del trattamento

c. ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile

**27. In base a quanto dichiarato nel D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione scolastica degli studenti con disabilità", il Profilo di funzionamento**

a. ricomprende la Diagnosi funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, ed è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare

b. non è propedeutico alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano educativo individualizzato

c. è aggiornato solo al passaggio dalla scuola primaria ai gradi scolastici successivi

**28. In base al Testo unico degli Enti locali, il Sindaco viene eletto**

a. nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione

della Giunta Comunale

b. nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione del Consiglio Comunale

c. a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale

**29. Nel Codice di comportamento del dipendente pubblico (DPR 62/2013) il dipendente deve rispettare alcuni principi tra cui**

a. integrità, correttezza, buona fede, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza

b. integrità, buona fede, proporzionalità, disponibilità ad anteporre i propri interessi a quelli dell'Amministrazione

c. integrità, correttezza, buona fede, imparzialità, abnegazione

**30. Nel PTOF delle scuole dell'infanzia comunali di Riccione, il processo di valutazione rappresenta**

a. un'attività strettamente connessa alla progettazione, in quanto sostiene la revisione critica dell'operatività educativa

b. un dispositivo certificativo e docimologico finalizzato a quantificare la qualità del servizio

c. un'attività collegiale per accedere ai finanziamenti ministeriali

Prova non estratta: busta 2



# Riccione

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di complessivi n. 9 posti a tempo indeterminato e pieno al profilo professionale di “Istruttore Didattico Culturale – Insegnante scuola materna”, categoria “C”, posizione economica iniziale “C1”, di cui n. 2 posti riservati “prioritariamente” ai militari volontari delle FF.AA..**

## **1. Nel D.Lgs 65/2017 il Sistema integrato**

- a. considera il nido d'infanzia, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria sistemi educativi separati e indipendenti che concorrono allo sviluppo armonioso della personalità del bambino
- b. nasce dall'esigenza di unire il nido d'infanzia, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in un unico sistema educativo che valorizza le diversità in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle differenze
- c. promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario

## **2. Nel PTOF delle scuole dell'infanzia comunali di Riccione, la continuità verticale con la Scuola primaria**

- a. si attiva in occasione della formazione delle nuove classi, periodo in cui le insegnanti di scuola primaria e scuola dell'infanzia si incontrano per un passaggio di informazioni
- b. si realizza in itinere, nel rispetto delle singole specificità, promuovendo scambi pedagogici
- c. si attiva durante l'anno scolastico organizzando momenti di incontro e confronto sulla progettualità comune

## **3. Secondo la teoria di J.Piaget le forme più tipiche di linguaggio egocentrico sono**

- a. il monologo, l'olofrase e la ripetizione
- b. la lallazione, la ripetizione sillabica delle parole, il balbettio
- c. la ripetizione, il monologo, il monologo collettivo

## **4. Nella L. 107/2015, il Piano triennale dell'offerta formativa**

- a. non è rivedibile annualmente ed è predisposto entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento
- b. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche
- c. è sempre elaborato dal team degli insegnanti della singola sezione sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione

## **5. Secondo il pensiero di M.Montessori**

- a. la mente del bambino assorbe le cognizioni grazie alla presenza dell'adulto che osserva e organizza attività specifiche
- b. una buona educazione, rispettosa e valorizzante le competenze infantili, genera la capacità di affrontare la vita con sicurezza, rispetto di sé e degli altri
- c. il contatto con la natura, un ambiente a misura di bambino, la vigilanza e l'intervento diretto dell'adulto, sono condizioni imprescindibili per una buona educazione

## **6. Nelle Indicazioni per il curricolo del 2012, lo spazio è descritto come**

- a. curato, organizzato dal gruppo di lavoro, rispondente alle esigenze dei bambini e alle richieste delle famiglie

- b. arredato a misura di bambino, curato esteticamente, differenziato in base alle esigenze del singolo
- c. caldo, accogliente, curato, orientato al gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola

**7. In base a quanto dichiarato nel PTOF delle scuole dell'infanzia comunali di Riccione l'inserimento dei bambini alla scuola dell'infanzia può considerarsi raggiunto quando**

- a. il bambino accetta il pranzo e dorme senza chiedere la vicinanza dell'adulto
- b. il bambino si separa serenamente dal genitore
- c. il bambino comprende il contesto, si adatta in modo attivo a questo e lo fa proprio ovvero si sente a scuola "come a casa propria"

**8. In base a quanto dichiarato nel Regolamento delle Istituzioni per l'infanzia comunali di Riccione, gli organismi di partecipazione sono costituiti da**

- a. l'assemblea generale, l'assemblea di sezione, la consulta e l'open day
- b. l'assemblea generale, l'assemblea di sezione, il comitato, la consulta
- c. l'assemblea generale, l'assemblea di sezione, il comitato e l'open day

**9. Il materiale didattico che viene utilizzato nel campo dei giochi dal personale del Kindergarten ideato da F.Froebel**

- a. è rappresentato da oggetti di materiale morbido
- b. è costituito da materiale di riciclo offerto dalle famiglie
- c. è rinominato con il termine "doni"

**10. Il pensiero pedagogico di J.Dewey si basa su una concezione dell'esperienza**

- a. come rapporto tra uomo e ambiente, dove l'uomo è soggetto passivo di fronte alla ciclicità della natura
- b. come rapporto tra adulti e bambini, finalizzato all'acquisizione delle competenze sociali
- c. come rapporto tra uomo e ambiente, dove l'uomo interagisce con ciò che lo circonda

**11. H.Gardner**

- a. distingue diverse manifestazioni fondamentali dell'intelligenza derivanti da strutture differenti del cervello e indipendenti l'una dall'altra
- b. afferma che l'intelligenza è una capacità del soggetto adulto di elaborare ed applicare risposte multiple ad una situazione problematica
- c. distingue diverse manifestazioni fondamentali dell'intelligenza derivanti da strutture differenti del cervello e interdipendenti l'una dall'altra

**12. Secondo il pensiero di D.Goleman la competenza personale**

- a. determina il modo in cui controlliamo le reazioni emotive di chi ci sta accanto
- b. determina il modo in cui riusciamo a correggere i comportamenti-problema dei bambini
- c. determina il modo in cui controlliamo noi stessi

**13. Il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato rappresentano secondo la L.104/92**

- a. i documenti redatti dagli operatori del Servizio Sanitario Nazionale in previsione del passaggio all'ordine scolastico successivo

- b. i momenti concreti in cui si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità
- c. le condizioni necessarie agli Enti Locali per formulare il progetto riabilitativo e di socializzazione di ciascun soggetto con disabilità

**14. Sulla base di quanto dichiarato nella L.62/2000 le scuole che richiedono il riconoscimento della parità scolastica devono impegnarsi a dare attuazione a diverse condizioni, tra cui**

- a. l'istituzione di un gruppo di lavoro sulla continuità tra i diversi ordini scolastici
- b. la disponibilità di giardini attrezzati per lo svolgimento dell'educazione all'aperto
- c. l'istituzione e il funzionamento degli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica

**15. Secondo il pensiero pedagogico di F.Froebel, la cosiddetta scuola-giardino**

- a. è la scuola in cui lo spazio interno è vissuto in continuità con lo spazio esterno
- b. è il luogo in cui il bambino può crescere liberamente accudito da maestre-giardiniere opportunamente formate
- c. è la sezione allestita con piante e fiori in cui il bambino può svolgere i primi esperimenti scientifici-naturalistici

**16. Dalla teoria di L.Vygotskij discende la consapevolezza che**

- a. l'apprendimento precede sempre lo sviluppo
- b. non vi è correlazione tra sviluppo e apprendimento
- c. lo sviluppo e l'apprendimento sono paralleli

**17. L'approccio ecologico di U.Bronfenbrenner fornisce una serie di concetti utili per comprendere**

- a. il rapporto bambino-bambino
- b. il rapporto ambiente-sviluppo
- c. il rapporto adulto-bambino

**18. Secondo J.Piaget la morale autonoma**

- a. corrisponde al periodo senso-motorio
- b. corrisponde al periodo pre-operatorio
- c. corrisponde al periodo delle operazioni concrete

**19. Secondo la teoria freudiana per "Es" si intende**

- a. la componente normativa e morale
- b. la componente primitiva e razionale
- c. la componente psichica primitiva, istintiva e pulsionale

**20. Secondo il pensiero di J.Bruner nell'apprendimento del linguaggio verbale il bambino**

- a. è condizionato da fattori innati
- b. è facilitato dall'interazione con il contesto sociale, specialmente con i pari
- c. è facilitato dall'interazione con i soggetti adulti, specialmente con la madre e con le persone con cui entra quotidianamente in contatto

**21. La documentazione educativa va intesa come processo che**

- a. consente di raccogliere fotografie e video per far conoscere alle famiglie le esperienze didattiche



- b. permette una raccolta, elaborazione e diffusione dei materiali relativi alle esperienze proposte
- c. rende visibile all'amministrazione e ai servizi dell'Ausl il lavoro compiuto con i bambini

**22. Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento avviene principalmente attraverso**

- a. l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio
- b. il contatto con i materiali naturali e strutturati e il gioco libero con i pari
- c. la relazione con i pari, con il personale insegnante e ausiliario di riferimento

**23. Nel PTOF delle scuole dell'infanzia comunali di Riccione l'insegnante nella pratica psicomotoria è colui che**

- a. "riflette" le azioni del bambino e raccoglie le emozioni da lui espresse
- b. allestisce il setting e valuta il gioco del bambino
- c. dirige il gioco e regola l'utilizzo dei materiali non strutturati

**24. La pratica psicomotoria permette di**

- a. far acquisire ai bambini le regole del gioco di squadra
- b. far esprimere ai bambini il loro mondo interno attraverso il gioco
- c. educare al corpo e al movimento nella prima infanzia

**25. In base al PTOF delle scuole dell'infanzia comunali di Riccione l'educazione all'aperto viene praticata**

- a. prioritariamente uscendo dalla scuola e utilizzando le risorse del territorio
- b. come attività alternata alle attività didattiche svolte nella sezione
- c. prevedendo una progettazione specifica

**26. Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 196/2003) garantisce**

- a. la tutela dei dati personali solo per coloro che hanno raggiunto la maggior età
- b. il trattamento di dati personali, anche detenuti all'estero, effettuato da chiunque e' stabilito nel territorio dello Stato
- c. la trasparenza e la tutela dei dati solo attraverso l'ausilio di strumenti digitali

**27. Nel D.Lgs 66/2017 "Norme per la promozione scolastica degli studenti con disabilità", l'inclusione scolastica**

- a. risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno
- b. risponde ai differenti bisogni educativi, sociali e relazionali ed è garantita dal personale socio-sanitario
- c. è uno strumento giuridico per promuovere i diritti dell'infanzia a livello nazionale, regionale e comunale

**28. In base al Testo unico degli Enti locali, il Consiglio comunale**

- a. collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nel governo del territorio
- b. collabora con i dirigenti dei vari settori dell'amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi strategici
- c. è l'organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo

**29. x\**

- a. team di sezione, collettivo, sistema di descrittori/indicatori
- b. collettivo, sistema di descrittori/indicatori, eventuali strumenti strutturati di valutazione della qualità

c. collettivo, incontro di sezione, eventuali strumenti strutturati di valutazione della qualità

**30. Nel codice di comportamento del dipendente pubblico (DPR 62/2013) il dipendente nel rapporto con il pubblico opera con spirito di**

- a. servizio, correttezza, cortesia e disponibilità
- b. indiscrezione, precisione, puntualità e semplicità
- c. autoreferenzialità, chiarezza, competenza e disponibilità